

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 128

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

CAFIERO

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 595, SECONDO E TERZO COMMA, DEL CODICE
PENALE ED ALL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE
A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(MARTINAZZOLI)

il 1° agosto 1984

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 26 luglio 1984.

Il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Torino mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Cafiero Luca per la trasmissione alla Camera dei deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 2062/81 della procura di Torino).

Il Ministro
MARTINAZZOLI

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Torino, 12 luglio 1984.

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell'avvertenza pubblicata dal *Bollettino Ufficiale* 31 luglio 1953, n. 14, del Ministero di grazia e giustizia, trasmetto la seguente richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Cafiero Luca, eletto deputato alla Camera per la IX Legislatura.

L'onorevole Cafiero è stato querelato l'8 aprile 1981 da certo Formaro Luigi, il quale si è ritenuto diffamato da dichiarazioni rese dal Cafiero in una conferenza

stampa e riportate su *La Gazzetta del Popolo* del 5 aprile 1981.

Questo ufficio ha ritenuto di dovere formulare il seguente capo d'imputazione:

delitto previsto e punito nell'articolo 595, secondo e terzo comma, del codice penale e nell'articolo 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, perché, comunicando con più persone, offendeva la reputazione di Formaro Luigi, titolare del bar « Las Vegas » di Novara, affermando in una conferenza stampa, riprodotta nell'articolo dal titolo l'MSI « è riesplosa la violenza fascista », pubblicato sul quotidiano *La Gazzetta del Popolo* del 5 aprile 1981, quanto segue: « Sappiamo che il bar " Las Vegas " è il punto di aggregazione di un certo gruppo di destra. Esponenti del Fronte della gioventù fanno circolare armi. Da questo locale sono partite una serie di spedizioni punitive. L'MSI è senza

dubbio responsabile. Dietro alle sigle si nascondono sempre gli stessi ».

Con le aggravanti della attribuzione di un fatto determinato e della diffamazione commessa col mezzo della stampa. In Torino ed altrove il 5 aprile 1981.

Nessun atto istruttorio si è reso necessario, in quanto si procede col rito direttissimo ed alla querela era allegata fotocopia dell'articolo in cui era riportata l'intervista rilasciata dal parlamentare sopra detto.

Si precisa che i carabinieri della stazione di Premia hanno assunto a verbale il giornalista Ambiel Mario, autore dell'articolo contenente le dichiarazioni di cui al capo d'imputazione.

Il procuratore della Repubblica

DR. FRANCESCO SCARDULLA